

COMUNE di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Pupilli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Beatrice Pupilli', with a large, stylized flourish underneath.

Verbale n. 04 del 30 aprile 2020

Beatrice Pupilli – Dottore Commercialista – Revisore Legale

63822 Porto San Giorgio (FM) – Via Rubicone n. 3

Tel. 0734.675589 Fax 0734.233100 E mail studiopupilli@libero.it

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 30 aprile 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

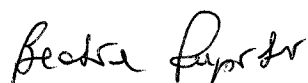
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Pupilli



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondo di riserva di cassa	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice Pupilli, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28/06/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 16.04.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14.04.2020 con delibera n. 23 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto contenente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la qualità e quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 05 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materie (D.M. 28/12/2018);
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 ed art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte della PA" emanate l'08/05/2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. N. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 09/07/2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'art. 1 commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cagli registra una popolazione al 01.01.2019 di n. 8.408 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato la modifica delle aliquote.

L'Ente ha adottato il Piano biennale di contenimento della spesa allegato al DUP.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 05/07/2019 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 16.04.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

BE

- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	197.560,84	656.995,64	1.047.716,09
di cui cassa vincolata	2.288,82	2.288,82	2.288,82
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	234.952,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	109.043,67	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	133.411,22	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	656.995,64	1.047.716,09		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributario, contributiva e perequativa	3.510.453,97	previsione di competenza previsione di cassa	5.528.400,60 7.822.963,62	5.555.289,90 9.065.743,87	5.690.236,20	5.695.236,20
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	426.677,65	previsione di competenza previsione di cassa	583.319,92 994.318,86	521.012,28 947.689,93	349.128,68	335.628,68
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.989.574,36	previsione di competenza previsione di cassa	1.533.593,94 2.951.567,50	1.530.440,74 3.520.015,10	1.707.239,74	1.705.901,74
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.453.365,96	previsione di competenza previsione di cassa	7.188.205,28 7.808.876,82	5.592.013,12 7.045.379,08	150.000,00	150.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	470.000,00 470.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	470.000,00 470.960,55	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.700.000,00 2.700.000,00	2.700.000,00 2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	270.622,81	previsione di competenza previsione di cassa	1.815.000,00 1.831.609,45	1.725.000,00 1.995.322,81	1.725.000,00	1.725.000,00
	TOTALE TITOLI	7.650.694,75	previsione di competenza previsione di cassa	20.308.520,74 25.050.296,80	17.623.756,04 25.274.150,79	12.321.604,62	12.312.766,62
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.650.694,75	previsione di competenza previsione di cassa	20.785.928,60 25.707.292,44	17.623.756,04 26.321.866,88	12.321.604,62	12.312.766,62

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.242.795,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.207.612,18 (0,00) 10.558.977,96	6.804.613,72 436.897,06 0,00	6.981.817,55 208.416,65 (0,00)	6.962.285,37 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.540.731,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.342.747,56 (0,00) 8.709.581,48	6.098.147,05 0,00 7.638.878,92	618.756,46 0,00 (0,00)	618.756,46 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	470.000,00 (0,00) 470.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	250.568,86 (0,00) 250.568,86	295.995,27 0,00 295.995,27	296.030,61 0,00 (0,00)	306.724,79 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.700.000,00 (0,00) 2.700.000,00	2.700.000,00 0,00 2.700.000,00	2.700.000,00 0,00 (0,00)	2.700.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	486.849,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.815.000,00 (0,00) 2.052.871,20	1.725.000,00 0,00 2.211.849,18	1.725.000,00 0,00 (0,00)	1.725.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	6.270.376,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.785.928,60 0,00 24.741.999,50	17.623.756,04 436.897,06 0,00	12.321.604,62 208.416,65 0,00	12.312.766,62 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.270.376,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.785.928,60 0,00 24.741.999,50	17.623.756,04 436.897,06 0,00	12.321.604,62 208.416,65 0,00	12.312.766,62 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 non è valorizzato il FPV di entrata e di spesa.

Poiché non è stata conclusa l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, l'Ente non ha determinato il Fondo Vincolato Pluriennale 2019.

L'Ente provvederà ad adeguare il bilancio di previsione 2020-2022 ai risultati del Rendiconto 2019 dopo l'approvazione da parte della G.C. del riaccertamento.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.047.716,09
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.065.743,87
2	Trasferimenti correnti	947.689,93
3	Entrate extratributarie	3.520.015,10
4	Entrate in conto capitale	7.045.379,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.995.322,81
TOTALE TITOLI		25.274.150,79
TOTALE GENERALE ENTRATE		26.321.866,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	10.339.352,24
2	Spese in conto capitale	7.638.878,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	295.995,27
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.211.849,18
TOTALE TITOLI		23.186.075,61
SALDO DI CASSA		3.135.791,27

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 2.288,82.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183 comma 8 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.047.716,09
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.510.453,97	5.555.289,90	9.065.743,87	9.065.743,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	426.677,65	521.012,28	947.689,93	947.689,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.989.574,36	1.530.440,74	3.520.015,10	3.520.015,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.453.365,96	5.592.013,12	7.045.379,08	7.045.379,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	270.322,81	1.725.000,00	1.995.322,81	1.995.322,81
TOTALE TITOLI		7.650.394,75	17.623.756,04	25.274.150,79	25.274.150,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.650.394,75	17.623.756,04	25.274.150,79	26.321.866,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.242.795,07	6.804.613,72	11.047.408,79	10.339.352,24
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.540.731,87	6.098.147,05	7.638.878,92	7.638.878,92
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		295.995,27	295.995,27	295.995,27
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	486.849,18	1.725.000,00	2.211.849,18	2.211.849,18
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.270.376,12	17.623.756,04	23.894.132,16	23.186.075,61
SALDO DI CASSA					3.135.791,27

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.047.716,09		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.606.742,92 0,00	7.746.604,62 0,00	7.737.766,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.804.613,72 0,00 713.037,05	6.981.817,55 0,00 725.017,45	6.962.285,37 0,00 724.909,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	295.995,27 0,00 0,00	296.030,61 0,00 0,00	306.724,79 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		506.133,93	468.756,46	468.756,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	42.622,53 0,00	80.000,00 0,00	80.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	548.756,46	548.756,46	548.756,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P)Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
R)Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.592.013,12	150.000,00	150.000,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disp.di legge o dei principi contabili	(-)	42.622,53	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese investim per specifiche disp.legge	(+)	548.756,46	548.756,46	548.756,46
U)Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.098.147,05	618.756,46	618.756,46
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z= P+R-I+L-U	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 543.756,46 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito dal canone del contratto di affitto della Cava di Ponte Alto mentre per euro 5.000,00 sono quote di risorse generali destinate al finanziamento di investimenti.

Utilizzo proventi alienazioni:

Non essendo prevista l'entrata proventi da alienazioni conseguentemente non vi è utilizzo di entrate in conto capitale destinate al finanziamento della spesa corrente ai sensi dell'art. 56 bis comma 11 del DL 69/2013.

L'importo di euro 42.622,53 si riferisce alla quota parte dei proventi derivanti da permessi di costruire.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

-Entrate non ricorrenti:

anno 2020 euro 5.905.013,12 anno 2021 euro 244.500,00 anno 2022 euro 246.000,00

-Spese non ricorrenti:

anno 2020 euro 6.273.147,05 anno 2021 euro 713.756,46 anno 2022 euro 708.756,46

per la composizione delle entrate e spese non ricorrenti si rimanda al dettaglio della nota integrativa.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con atto n. 76 del 25/07/2019 e successiva delibera di C.C. n. 66 del 29/10/2019 tenuto conto dello schema di documento semplificato previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento del DUP, approvato con delibera di G.C. n. 22 del 14/04/2020, l'organo di revisione ha espresso il parere con verbale n. 03 del 27/04/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La Nota di aggiornamento al Dup 2022-2022 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco triennale dei lavori pubblici è stato adottato dalla G.C. con atto n. 101 del 28/10/2019 ed i relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n.14 del 16/01/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale (2020/2021) di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

La programmazione biennale risulta deliberata con atto di G.C. n. 101 del 28/10/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 26 del 06/04/2020 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 02 del 07/04/2020.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(Art. 58, comma 1 D.L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni approvato con delibera di G.C. n. 76 del 25/07/2019 ed aggiornato con delibera di G.C. n. 22 del 14/04/2020 è inserito nella programmazione generale prevista nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Le previsioni di bilancio 2020-2022 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica in quanto rispettose delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) che hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite

fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'ente, infatti, si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Si rammenta che dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% che non ha subito variazioni rispetto all'anno 2019. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU-TASI-TARI

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria e per la TARI è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.422.700,00	1.535.000,00	1.726.946,30	1.731.946,30
TASI	0,00			
TARI	1.385.785,65	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
Totale	2.808.485,65	3.045.000,00	3.236.946,30	3.241.946,30

Per l'anno 2020 l'Ente ha manifestato la volontà di aumentare le aliquote IMU con delibera da adottare entro il termine previsto dalla normativa.

Riguardo alla TASI si precisa che la legge di bilancio 2020 ha stabilito l'accorpamento IMU-TASI a parità di pressione fiscale complessiva. Si precisa che l'ente non ha applicato la Tasi. Il comma 738 abolisce dal 2020 la IUC, facendo salva la TARI che non è oggetto di cambiamenti.

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.510.000,00, con un aumento di euro 124.214,35 rispetto alle previsioni definitive 2019 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente provvederà entro il 31/12/2020 alla approvazione del Piano economico secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 (relativa alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del periodo 2018-2021) e n. 444 del 31/10/2019 (riferita alle informazioni da pubblicare sui siti internet e sugli avvisi di pagamento a partire dal 01/04/2020).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU ed alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOSAP	105.000,00	110.000,00	113.000,00	113.000,00
Canone Unico OSP				
Canone Con. Occ. Aree				
Totale	165.000,00	170.000,00	173.000,00	173.000,00

Riguardo alla TOSAP, l'Ente ha formulato le previsioni senza variare le tariffe rispetto a quelle dell'anno 2019, in base al gettito dell'ultimo esercizio disponibile. Inoltre, visto l'art. 1 commi da 816 a 847 della legge di bilancio 2020 che ha istituito un Canone Unico OSP-Pubblicità-Pubbliche affissioni" ed il "Canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate a mercati e prelievo rifiuti su concessioni temporanee", l'Ente provvederà successivamente ad adeguare ed individuare il gettito previsto per le annualità 2021 e 2022 tenuto conto che al momento non è stata disposta alcuna disciplina in termini di regolamenti e di tariffe e che pertanto è stata considerata la previsione in termini di ICP.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				
IMU	230.000,00			
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	70.000,00	110.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	300.000,00	110.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	41.910,00	36.564,55	17.495,00	17.495,00

Con riferimento alle valutazioni in merito alle previsioni da Entrate recupero evasione tributaria, si rimanda a quanto detto nella sezione osservazioni e suggerimenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	109.324,77	0,00	109.324,77
2019 (previsione)	119.492,02	59.038,85	60.453,17
2020 (previsione)	80.000,00	42.622,53	37.377,47
2021 (previsione)	80.000,00	80.000,00	0,00
2022 (previsione)	80.000,00	80.000,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	24.300,00	24.300,00	24.300,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	24.300,00	24.300,00	24.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.683,95	4.930,47	4.930,47
Percentuale fondo (%)	19,28%	20,29%	20,29%

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 12.150,00 ed è composta dal 50% del totale dei proventi per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto di Giunta Comunale n. 13 del 31/03/2020 la somma di euro 12.150,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208 comma 4 e comma 5bis del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.400,00 alla previdenza ed assistenza del personale di Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 14.400,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	19.590,99	19.590,99	19.590,99
Fitti attivi e canoni patrimoniali	681.643,87	681.643,87	681.643,87
TOTALE PROVENTI DEI BENI	701.234,86	701.234,86	701.234,86
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.212,52	21.276,34	21.276,34
Percentuale fondo (%)	2,88%	3,03%	3,03%

Si segnala che la voce "Fitti attivi e canoni patrimoniali" include i proventi per l'utilizzo della Cava di Ponte Alto di euro 543.756,46 che l'Ente, come si evince dal prospetto degli equilibri di bilancio lett. "L", ha vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di cui al titolo 2.

Tale scelta è stata operata tenendo conto della criticità di realizzo dell'incasso del predetto canone.

L'Ente risulta beneficiario della garanzia dell'adempimento del contratto di affitto ad uso attività di escavazione con Atto fidejussorio n. AB2000668 Fidi Commercio Abruzzo del 05/03/2020 avente copertura per il periodo dal 20/02/2020 al 20/02/2021 ed importo garantito di euro 543.756,46.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	132.550,00	262839,16	50,43%
Casa riposo anziani	0,00	00,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	110.050,00	172.844,73	63,67%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	10.248,00	60.040,40	17,07%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	26.650,00	25.216,58	105,68%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	279.498,00	520.940,87	53,65%

BP

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 14/04/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,65%. L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad approvare con la suddetta delibera le tariffe.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	105.000,00	31.840,20	106.000,00	33.835,20	107.000,00	34.154,40
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	105.000,00	31.840,20	105.000,00	33.516,00	105.000,00	33.516,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	10.248,00	3.107,60	1.338,00	427,09	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	26.650,00	0,00	26.650,00	0,00	26.650,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	246.898,00	66.788,00	238.988,00	67.778,29	238.650,00	67.670,40

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	1.813.559,83	1.678.380,91	1.701.570,42	1.701.570,42	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	114.874,55	107.781,23	111.337,49	111.337,49	
103 Acquisto di beni e servizi	3.881.687,40	3.344.959,99	3.419.503,35	3.436.003,35	
104 Trasferimenti correnti	732.111,77	645.948,39	718.688,19	692.188,19	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	173.233,30	154.947,77	144.315,77	133.621,59	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.600,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00	
110 Altre spese correnti	481.545,33	863.895,43	877.702,33	878.864,33	
Totale	7.207.612,18	6.804.613,72	6.981.817,55	6.962.285,37	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.978.047,93, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.988.434,71	1.678.380,91	1.701.570,42	1.701.570,42
Spese macroaggregato 103	4.885,69			
Irap macroaggregato 102	96.006,04	83.450,63	86.640,99	86.640,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.089.326,44	1.761.831,54	1.788.211,41	1.788.211,41
(-) Componenti escluse (B)	111.278,51	175.671,72	161.691,46	161.691,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.978.047,93	1.586.159,82	1.626.519,95	1.626.519,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo annuale previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è stabilito nella misura del 2% delle spese correnti. Detto limite potrà essere oggetto di modifiche con successive variazioni di bilancio per motivate esigenze, inoltre gli incarichi conferiti devono essere conformi al regolamento comunale vigente e devono rispettare il programma deliberato.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice;

La legge 160/2019 ai commi 79 e 80 ha introdotto la possibilità di ridurre il FCDE per gli anni 2020 e 2021 ad un valore pari al 90% con variazioni da apportare nel corso del 2020 e del 2021 condizionato al fatto che negli esercizi precedenti (2019 e 2020) il debito commerciale si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno precedente e che l'ente presenti un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti conforme ai termini fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente non si è avvalso della possibilità di riduzione della % del FCDE.

L'accantonamento è stato effettuato per l'anno 2020 nella misura del 95%, negli anni 2021 e 2022 nella misura del 100%.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.555.289,90	568.412,50	568.412,50	0,00	10,23%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	521.012,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.530.440,74	144.624,50	144.624,50	0,00	9,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.592.013,12	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	13.198.755,96	713.037,00	713.037,00	0,00	5,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.606.742,84	713.037,00	713.037,00	0,00	9,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.592.013,12	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.690.236,20	577.335,00	577.335,00	0,00	10,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	349.128,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.707.239,74	147.682,45	147.682,45	0,00	8,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.896.604,62	725.017,45	725.017,45	0,00	9,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.746.604,62	725.017,45	725.017,45	0,00	9,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.695.236,20	577.335,00	577.335,00	0,00	10,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	335.628,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.706.901,74	147.574,56	147.574,56	0,00	8,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.887.766,62	724.909,56	724.909,56	0,00	9,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.737.766,62	724.909,56	724.909,56	0,00	9,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1,

macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 21.231,02 pari allo 0,31 delle spese correnti di euro 6.804.613,72;

anno 2021 - euro 23.057,52 pari allo 0,33% delle spese correnti di euro 6.981.817,55;

anno 2022 - euro 24.327,41 pari allo 0,35% delle spese correnti di euro 6.962.285,37;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 26.211,52 rientra nei limiti (min. 0,2%) di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Il Fondo riserva di cassa rappresenta lo 0,20% del totale spese finali di euro 13.105.760,77 previste in bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente possiede le quote di partecipazione in assenza di condizioni di controllo nei seguenti enti strumentali-società partecipate:

- Marche Multiservizi S.p.A.: società partecipata con quota dello 0,0721% (servizio idrico integrato e servizio igiene ambientale);
- Istituzione Teatro Comunale: ente strumentale dell'amministrazione con quota del 100% (teatro comunale);
- A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 – Marche Nord – Pesaro e Urbino: ente strumentale partecipato con quota del 4,58% (istituito con L.R. n. 30/2011 per la disciplina delle risorse idriche);
- A.T.A. Assemblea Territoriale d'Ambito – Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1: ente strumentale con quota del 3,76% (ex L.R. n. 24/2009 per la disciplina della gestione dei rifiuti);
- ASP Catria Nerone: ente strumentale controllato (art. 11-ter D.Lgs. 118/2011 lett. d) per la gestione casa di riposo.

I bilanci degli organismi partecipati sono consultabili nel proprio sito internet fatto salvo quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lett. a del D.Lgs. 267/2000.

L'Ente ha provveduto, con delibera di G.C. n. 121 del 19/12/2019, con proprio provvedimento motivato, alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo di amministrazione pubblica locale e del perimetro di consolidamento.

Rientra nell'elenco degli organismi strumentali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 118/2001, l'Istituzione Teatro Cagli, avente natura giuridica pubblica. L'Istituzione Teatro svolge attività teatrali ed è inserita nel GAP.

Il Bilancio di previsione 2020-2022 dell'Istituzione Teatro, completo degli allegati, sono stati approvati il 20/04/2020 dal Consiglio di Amministrazione e proposto per l'approvazione al C.C. con atto n. 2 del 20/04/2020.

L'Ente ha eseguito con delibera di C.C. n. 79 del 30/12/2019 (entro il 31/12/2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene

partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.592.013,12	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.622,53	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	548.756,46	548.756,46	548.756,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.098.147,05 0,00	618.756,46 0,00	618.756,46 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il revisore evidenzia che le Spese del titolo 2, sono finanziate anche con l'impiego di Entrate del titolo 1, derivanti da canoni di affitto della Cava di Ponte Alto di euro 543.756,46.

La realizzazione della quota parte di investimenti da finanziare con tale modalità, viene quindi vincolata al concretizzarsi della riscossione dei canoni di affitto della cava di Ponte Alto.

Il revisore, alla luce anche dell'importo iscritto tra i residui attivi da canone cava al 31/12/2019 di euro 887.512,92 e della fidejussione, che garantisce fino all'importo di euro 543.756,46, invita nuovamente l'Ente ad eseguire un costante monitoraggio dell'entrata, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per la riscossione dei canoni anche arretrati, sollecitando il pagamento dei

BP

medesimi in relazione al piano di rientro concordato e controllando e promuovendo i necessari aggiornamenti della polizza fideiussoria che garantisce il credito.

Investimenti

L'ente non intende acquisire beni in locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta tutti gli interessi passivi riferiti ad operazioni di indebitamento e tutte le quote capitale delle rate in ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.069.679,76	3.759.342,76	3.972.994,66	3.676.999,39	3.380.968,78
Nuovi prestiti (+)		470.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	310.337,00	250.568,86	295.995,27	296.030,61	306.724,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-5.779,24	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.759.342,76	3.972.994,66	3.676.999,39	3.380.968,78	3.074.243,99
Nr. Abitanti al 31/12	8.408	8.378	8.350	8.350	8.350
Debito medio per abitante	447,12	474,22	440,36	404,91	368,17

L'importo di euro 470.000,00 si riferisce al mutuo acceso con l'Istituto Credito Sportivo per i lavori di adeguamento ed ampliamento del complesso sportivo Acquaviva.

L'importo di euro -5.779,24 è rappresentato dalla rimborso da parte dello Stato della quota capitale 1 semestre 2019 dovuta alla rimodulazione del debito al 01/01/2019 dei mutui contratti con la Cassa DD.PP: - Portafoglio M.E.F. approvata con delibera di C.C. n. 61 del 30/09/2019.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	199.207,60	171.233,30	146.947,80	136.315,78	125.621,59
Quota capitale	310.337,00	250.568,86	295.995,27	296.030,61	306.724,79
Rimborso quota capitale					
Totale fine anno	509.544,60	421.802,16	442.943,07	432.346,39	432.346,38

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	199.207,60	171.233,30	146.947,80	136.315,78	125.621,59
entrate correnti	6.912.692,24	7.665.314,46	7.606.742,92	7.746.604,62	7.737.766,62
% su entrate correnti	2,88%	2,23%	1,93%	1,76%	1,62%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, fatta l'eccezione per le entrate da recupero evasione tributaria per le quali nella Nota integrativa del bilancio di previsione non sono richiamati i criteri di determinazione applicati;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Si invita l'ente ad una costante azione di controllo:

-delle entrate per l'attività di recupero evasione tributaria mettendo in atto un programma di recupero delle entrate da evasione coerente con il programma di riscossione;

- delle entrate da canoni di affitto della Cava di Ponte Alto.

Si invita l'ente ad eseguire uno stretto monitoraggio dei Residui anno 2019 (di euro 1.148.955,04 per recupero evasione tributaria e di euro 887.512,92 riferiti ai proventi della cava di Ponte Alto) sollecitando la loro riscossione e non escludendo la possibilità di ricorrere alla riscossione forzata dei crediti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tenendo conto delle verifiche svolte e delle conclusioni espresse in nota integrativa dal Responsabile del Servizio Finanziario, al fine di scongiurare il possibile rischio di mancato conseguimento degli obiettivi-pareggio di bilancio raccomanda l'Ente di:

--promuovere le azioni volte alla vendita degli immobili inseriti nel programma di valorizzazione del patrimonio;

--far adottare ai responsabili della spesa misure volte al contenimento della spesa corrente;

--predisporre nei confronti della Regione ed altri enti la rendicontazione dei pagamenti in modo puntuale e celere per liberare le risorse destinate al pagamento dei fornitori dell'Ente riducendo i tempi di pagamento;

--prevedere accantonamenti vincolati e finalizzati alla copertura di eventuali passività potenziali.

Il revisore invita l'Ente ad eseguire con celerità una ricognizione sugli eventi-cause- contenziosi in corso così da effettuare già in sede di Rendiconto 2019 al suo accantonamento ed ai corretti stanziamenti nei futuri bilanci di previsione;

--attivare tutte le azioni per garantire la riscossione dei crediti maturati nei confronti dell'utenza privata, dello Stato e di altre amministrazioni pubbliche;

--controllare l'organizzazione del ciclo passivo per garantire la tempestività dei pagamenti, adoperarsi per svolgere un'attività puntuale di riscossione delle entrate e per consentire l'allineamento dei tempi di riscossione con quelli di scadenza al fine di scongiurare l'attivazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali che comporta una riduzione delle disponibilità della spesa corrente.

Per tutte le motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio pur rilevando che, per il mantenimento delle previsioni, potrebbero essere richiesti interventi correttivi da adottare in sede di verifica degli equilibri se le criticità evidenziate dovessero perdurare;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Pupilli

